

CO-PROGETTAZIONE CON ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE OPERANTI SUL TERRITORIO COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017, DI INTERVENTI SUL TERRITORIO, RIVOLTI AL TARGET GIOVANILE, FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEL DISAGIO E ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE AREE URBANE ASCRIVIBILI AL QUARTIERE CESUOLA E ALLA STAZIONE FS E ZONE LIMITROFE.

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ

1) PREMESSE

Il coordinamento di Progetto Giovani ha raccolto negli ultimi mesi alcune segnalazioni, provenienti da cittadini e istituzioni del territorio, in merito a situazioni di disagio giovanile, comportamenti a rischio e piccoli atti di vandalismo perpetrati da gruppi informali di giovani. Le zone maggiormente interessate da questi fenomeni sono ascrivibili al Quartiere Cesuola e all'area della stazione FS e zone limitrofe, anche in relazione alle dinamiche concernenti le scuole secondarie di primo grado ubicate nel territorio.

Il coordinamento di Progetto Giovani ha quindi attivato un percorso finalizzato a raccogliere ulteriori informazioni in merito alle varie situazioni, incontrando i rappresentanti del Quartiere Cesuola, i referenti delle scuole secondarie di primo grado interessate (Via Anna Frank Centrale e sede di Via Plauto; Via Pascoli) e gli operatori di strada.

Il quadro che è venuto a delinearsi ha permesso al Coordinamento di Progetto Giovani di individuare alcuni bisogni specifici:

- risoluzione di alcune tensioni sorte all'interno dei quartieri citati legate alla convivenza tra gruppi di giovani e cittadinanza;
- contrasto al bullismo e prevenzione di fenomeni di vandalismo e piccola delinquenza che saltuariamente si presentano alla stazione e zone limitrofe;
- informazione ai giovani sulle conseguenze derivanti dall'uso di alcool e sostanze; promozione di stili di vita sani;
- integrazione della normale proposta scolastica con opportunità dedicate al tempo libero;
- offrire maggiori opportunità per i giovani all'interno dei quartieri citati;
- offrire maggiore coinvolgimento dei giovani nella vita della città;

e in questa fase ritiene che l'avvio di una co-progettazione con gli enti del terzo settore possa costituire una metodologia di lavoro adeguata ed idonea al fine di individuare interventi, anche sperimentali, in grado di dare una prima risposta ai bisogni, sia nell'ottica di collegamenti con i progetti già avviati dai servizi sociali che di porre le basi per l'avvio di eventuali successivi percorsi strutturati di più lunga durata.

Gli interventi dovranno essere realizzati secondo le tempistiche che saranno definite in sede di co-progettazione, con inizio a partire da ottobre 2018 e, se necessario, potranno prevedere l'appoggio delle Scuole e dei Quartieri coinvolti nella fase di raccolta informazioni.

2) FASI DI SVILUPPO

1 – Creazione del gruppo di co-progettazione

Partendo come base di esperienza dal lavoro di rete svolto in questi anni dal Coordinamento di Progetto Giovani, si intende attivare un gruppo di co-progettazione che possa individuare

azioni e interventi (di stampo creativo, educativo, ludico-sportivo e culturale) da realizzare nelle specifiche aree individuate finalizzati alla promozione del benessere e alla riduzione del disagio anche con il coinvolgimento attivo dei giovani (11- 20 anni).

La costituzione del gruppo e la sua attivazione avverranno tramite il presente avviso pubblico con la raccolta delle manifestazioni di interesse dei soggetti interessati seguita da un percorso di co-progettazione delle attività.

2 – Condivisione delle informazioni

In occasione del primo incontro di co-progettazione, il coordinamento del Progetto Giovani condividerà le informazioni relative alle aree di intervento individuate: contesto, situazioni particolari, interventi precedentemente realizzati, dinamiche, attori in gioco, prospettive. Questa fase sarà fondamentale per fornire al gruppo di co-progettazione una visione più ampia del contesto. Da lì si partirà per lo sviluppo delle proposte dei partecipanti e andare a definire modalità efficaci per rispondere agli specifici bisogni individuati e per l'elaborazione condivisa di azioni specifiche su cui indirizzare gli interventi sul territorio.

3 – Definizione del progetto

Al termine degli incontri previsti sarà stilato un progetto, declinato in diverse linee d'azione suddivise per aree cittadine di interesse e un crono-programma delle attività. Ogni linea di intervento sarà affidata a uno o più soggetti che avranno il compito, supportati e coordinati dal progetto giovani, di realizzarla secondo le modalità condivise in fase di co-progettazione.

4 – Realizzazione delle attività co-progettate

Gli interventi saranno realizzati dai soggetti del terzo settore sulla base del progetto e del crono-programma elaborati in sede di co-progettazione. Per la realizzazione del progetto di intervento sul territorio finalizzato alla soddisfazione dei bisogni oggetto dell'istruttoria, così come sarà elaborato alla conclusione del percorso di istruttoria sopra illustrato, il Comune di Cesena destinerà un importo complessivo di Euro 20.000,00 attraverso attribuzione di uno specifico contributo a parziale copertura delle spese occorse e debitamente documentate, fino alla concorrenza massima del 70%.

Qualora necessario, così come risulterà dell'esito della co-progettazione, il Comune di Cesena potrà inoltre mettere a disposizione del progetto eventuali ulteriori risorse non economiche nella propria disponibilità: p.es. disponibilità del personale progetto giovani e del personale del Centro di Documentazione Educativa, pulmino, spazi e attrezzature di Progetto Giovani.

3) FINALITÀ DELLA CO-PROGETTAZIONE A BREVE TERMINE

Gli interventi della co-progettazione si propongono di:

- dare una prima risposta ai bisogni espressi dal territorio;
- stabilire contatti e per entrare in relazione con i gruppi informali di giovani presenti nelle zone di interesse;
- attivare in via sperimentale nuovi format di collaborazione Progetto Giovani/enti del terzo settore/Quartieri/Scuole che prevedano attività sia in orario scolastico che extrascolastico volte ad arginare i sempre più diffusi episodi di disagio giovanile e migliorarne il benessere;

4) FINALITÀ DEL PROGETTO A LUNGO TERMINE

Il progetto rappresenta un primo passo sperimentale, nato dall'esigenza di rispondere in modo efficace a una serie di bisogni urgenti espressi dal territorio e porre le basi per valutare l'avvio di eventuali successivi percorsi strutturati di più lunga durata.

Si può comunque prevedere una serie di benefici che potrebbero riscontrarsi in futuro.

- miglioramento del benessere e diminuzione del livello di disagio giovanile rilevato in alcune zone della città;
- porre le basi per valutare l'avvio di eventuali successivi percorsi strutturati di più lunga durata;
- trasformazione di energie e idee provenienti dai giovani in attività significative per la cittadinanza.

5) ATTIVITÀ DA PORRE IN CAPO DEI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

Tutte le attività risultanti dalla co-progettazione saranno effettuate con il coordinamento e supporto del Coordinamento di Progetto Giovani, anche con l'ausilio di strumenti e attrezzature a disposizione del servizio, e potranno indicativamente consistere in:

- organizzazione e realizzazione di attività ricreative/ludiche/didattiche/informative da realizzarsi nei luoghi stabiliti in fase di co-progettazione;
- realizzazione di eventi per e/o con i giovani del territorio;
- interventi di vario tipo presso i luoghi naturali di aggregazione giovanile;
- creazione di rapporti di relazione con i gruppi informali di giovani presenti nelle zone di interesse;
- rapporti diretti con ulteriori soggetti del territorio eventualmente coinvolti (Scuole, Quartieri, servizi...) nella realizzazione delle attività;
- attività di comunicazione e informazione con tutti i mezzi a disposizione;
- partecipazione a equipe di coordinamento previste dal progetto;
- raccolta dei dati significativi alla valutazione degli impatti delle attività realizzate;
- attività di rendicontazione delle attività.